Numero 11 – gennaio, febbraio 2020

In primo piano: I nostri vecchi

Guardate gli occhi dei vostri vecchi.
Oggi portano i colori dell'autunno,
ma ieri hanno donato sguardi
vivi come bacche di agrifoglio,
teneri come fiori di biancospino.
Guardate le mani dei vostri vecchi.
Oggi contano i giorni sulle ginocchia,
ma ieri hanno lottato, costruito,
seminato carezze,
momenti di sole …

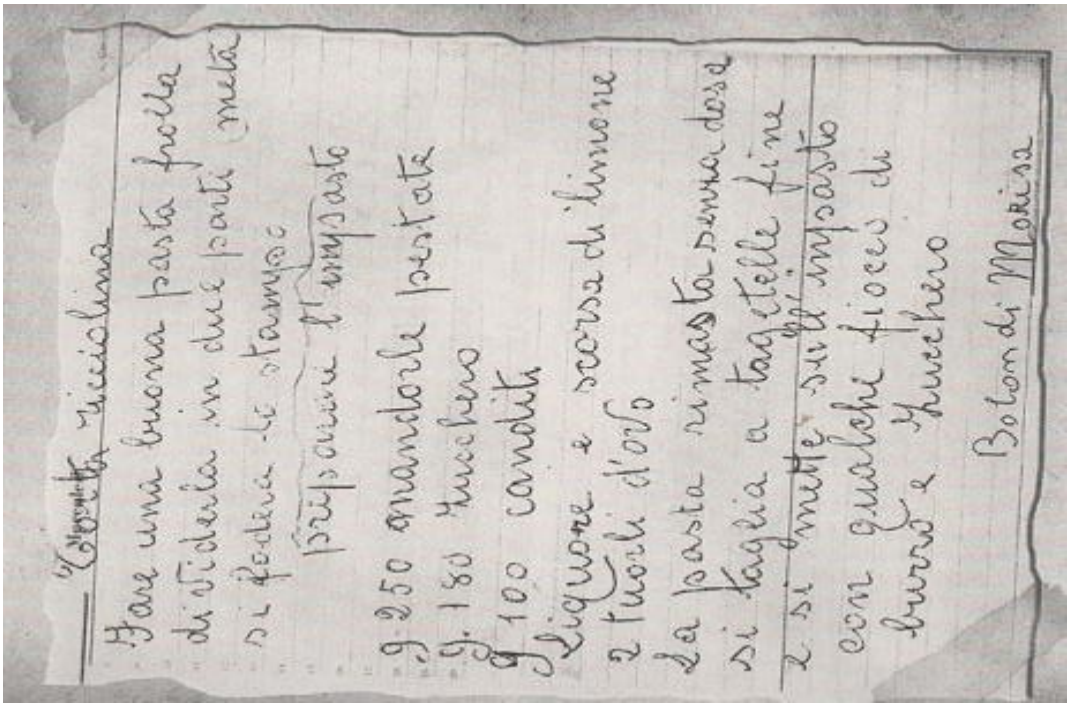
Guardate i passi dei vostri vecchi.
Oggi avanzano lenti, discreti come ombre,
ma ieri hanno percorso pianure di speranze,
sudato lungo vicoli arroganti del dolore.
Caduti si sono rialzati …
Guardateli e aspettateli i vostri vecchi,
prima che il tramonto li porti via.
Se siete qui è perché loro hanno soprattutto amato.

"*L'importanza delle pecore durante la guerra*"
di Nelda Incerti Reverberi

Durante la guerra, molte famiglie allevavano qualche pecora per la loro lana, così preziosa in quei tempi. Noi ne avevamo due: l'**Adele**, dal nome della compaesana che ce l'aveva venduta e la "**Bela**"(bella) perché grossa, imponente, con un folto mantello.
Al momento della tosatura, noi proprietari con le bestie partivamo da Monchio e attraverso sentieri e scorciatoie, scendevamo nell'Enza, dove gli animali venivano lavati. L'acqua corrente aveva il potere di sgrassare e pulire la lana.
A casa, mio padre teneva ferma la pecora, mentre io e mia madre procedevamo alla tosatura. Mia madre poi era molto abile e veloce nei lavori successivi: la cardatura e la filatura dei morbidi fiocchi.
Io l'aiutavo a tingere di verde le matasse con un infuso di erbe e di giallo con le foglie esterne della cipolla. Normalmente però si usava la lana nel suo colore naturale e passavamo le lunghe serate invernali a confezionare calze, guanti, sciarpe, scialli, maglie che ci proteggevano dal freddo, anche se risultavano un po' ruvidi e pungenti.
Ricordo un fatto indimenticabile. Con i miei genitori stavamo tosando una pecora.
Improvvisamente, sentimmo un suono festoso di campane, seguito dall'esclamazione di gioia di una voce femminile: "***È finita la guerra!!!***"
Era il 25 aprile 1945. Non più paure. Tante speranze e tanti sogni per il futuro.

DAI CASSETTI DELLE REZDORE

La torta ricciolina di Marisa Bolondi



Ricetta ricciolina

Fare una buona pasta frolla
di farina in due parti metà
si fodera la stampo
preparare l'impasto

g. 250 mandorle pestate
g. 180 zucchero
g. 100 canditi
liquore e scorza di limone
2 tuorli d'uovo
la pasta rimasta senza dosa
si taglia a tagliolle fine
e si mette sull'impasto
con qualche fiocco di
burro e zucchero

Bolondi Marisa

Melodia delle stagioni di AVE BAZZANI

La **filastrocca** dello *scorrere dei mesi*, raccontata da una nonna castellese.

Gennaio mette ai monti la parrucca

Febbraio grandi e piccoli imbacucca

Marzo libera il sol dalla prigionia

Aprile di bei color orna la via

Maggio vive tra musiche d'uccelli

Giugno appesi i frutti ai ramoscelli

Luglio falcia le messi al solleone

Agosto le ripone

Settembre i dolci grappoli arrubina

Ottobre di vendemmia empie le tina

Novembre le aride foglie in terra

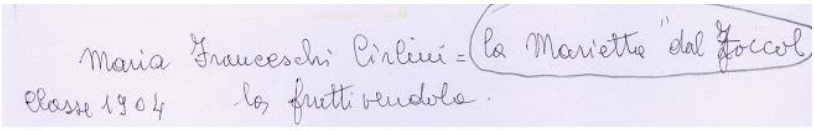
Dicembre ammazza l'anno e lo sotterra.

I consigli della nonna: ACQUA CALDA E LIMONE

Bere acqua tiepida e limone ogni mattina è una buona abitudine. Il limone, infatti, vanta numerosi benefici per la salute, conosciuti fin dall'antichità, ha un **effetto depurativo e diuretico**: aiuta infatti il corpo a liberarsi delle tossine e stimola la diuresi.

Tutto **l'apparato urinario** beneficerà di questa bevanda, che provvede a mantenerlo in condizioni di ottima funzionalità.

Marietta dal Zocol



La fruttivendola **Carla Cirlini** ricorda: "Mia madre, la Marietta "dal Zocol" fu una donna energica, capace di conciliare il lavoro di fruttivendola e quella di madre: ebbe ben undici figli! Il negozio posto in via Roma dove ora c'è l'erboristeria, era aperto tutte le ore. Dormiva poco o niente: Lavava di notte. Quando mio padre andava a Reggio a fare la spesa al mercato, si alzava anche Lei alle due per aiutarlo a preparare il cavallo. (Pensate che il carico ritornava dopo 10 ore).Ha fatto delle "vite", povera donna! Mentre serviva in negozio, nel retro aveva sempre da accudire un bimbo piccolo fasciato come una mummia, adagiato in una cassetta e se piangeva, poverino, doveva avere pazienza e aspettare. In compenso, grazie a Dio, la Marietta ha avuto una vecchiaia serena. Alla morte di mio padre, nel 1960, io e lei ci siamo ritirate in un appartamento e ha vissuto tranquilla, amata da figli e nipoti per ben diciotto anni. È stata fortunata anche nella morte: se n'è andata dolcemente nel sonno. Aveva 84 anni. Un 'altra cosa mi consola quando penso a lei (e lo faccio sempre) non ha provato il dolore della morte di una figlia. Voglio spendere due parole anche per mio padre. Ormai vecchio, era felice quando a Natale, per la fiera, la sagra, sedendo a capotavola, guardava soddisfatto la sua numerosa famiglia, orgoglioso dei suoi bravi figli".

Proverbi

Non bisogna aspettare che passi la tempesta, ma imparare a ballare sotto la pioggia.

Guarda i fiori del tuo giardino e non le foglie che cadono.

Quando la luna ha la gobba a ponente luna crescente, quando la gobba è a levante luna calante.

Quando le nuvole vanno in su prendi la rocca e filaci su. Quando le nuvole vanno in giù ciapa al vachi e meteg al zo'.

La cura della parola: le parole uccidono! Tieni a bada la lingua, come le briglie tengono a bada il cavallo. (san Giacomo).

Savino Ferrari

I SANTI DEL MESE DI dicembre, gennaio e febbraio

Auguri di cuore a tutti coloro che si chiamano: ***(dicembre)*** 02 – santa **Bibiana**, 03 - san **Francesco Saverio**, 04 - santa **Barbara**, 06 – san **Nicola** da Bari, 07 - sant'**Ambrogio**, 13 – santa **Lucia**, 26 – santo **Stefano**, 31 – san **Silvestro**, ***(gennaio)*** *13 – sant'**Ilario**, 17 – sant'**Antonio**, 20 – san **Sebastiano**, 21 – sant'**Agnese**, 28 - San **Tommaso** d'Aquino, 31 - San **Giovanni** Bosco,* ***(febbraio)*** 3 - san **Biagio**, 5– sant'**Agata**, 14– san **Valentino**, 16 - santa **Giuliana** (di Nicomedia).

SONO NATI		SI SONO SPOSATI		CI HANNO LASCIATO	
Nicolò Bertani	**03.02.20**			Franca Zuliani	**03.01.20**
Chiara Bontempelli	**30.12.19**			Corrado Tartaglia	**21.12.19**
Viola Carra	**13.12.19**			Delfina Valenti	**06.01.20**
Beatrice Cassano	**17.02.20**			Elide Secchi	**20.12.19**
Nina Farioli	**13.01.20**			Ormea Rozzi	**15.02.20**
Bianca Ferrari	**09.02.20**			Luigi Pederini	**20.12.19**
Sofia Martino	**11.02.20**			Luciano Musi	**07.12.19**
Jacopo Morani	**30.01.20**			Fede Mariani	**15.02.20**
Tommaso Morani	**30.01.20**			Edda Incerti	**10.01.20**
Lucia Prandi	**14.12.19**			Sergio Grisendi	**19.12.19**
Matilde Ruozzi	**23.12.19**			Chiarina Ghirelli	**08.02.20**
Marco Setti	**25.02.20**			Ofelia Boni	**28.12.20**

... DALLA REDAZIONE

agli amici che festeggiano i primi 90 anni:

tantissimi auguri,

da tutti noi, a ...

Laura **Grasselli**	**06/01**
Mafalda **Pergreffi**	**14/01**
Peppina **Faietti**	**15/02**
Gino **Pantani**	**20/02**
Vittorina **Reggiani**	**21/02**

Collaborate con noi, inviandoci racconti, fotografie, novità o ciò che vorreste vedere pubblicato sul vostro giornalino, indirizzando a:

strillo.redazione@gmail.com

Un grazie a tutti e un arrivederci alla prossima uscita.

Stampato a cura della Parrocchia, in collaborazione col Comune di Quattro Castella